

Non si è mai riunita la commissione d'inchiesta del Comune sugli appalti

C'era una volta una Commissione d'inchiesta sugli appalti. Era stata istituita in tutta fretta all'indomani dell'arresto di Piergiorgio Baita, il patron della Mantovani, una delle aziende capofila del Consorzio Venezia Nuova.

E adesso che il presidente del Consorzio, Mazzacurati, è stato arrestato, qualcuno si è ricordato di quella Commissione istituita dal Consiglio comunale di Venezia, ma solo per scoprire che si è riunita una sola volta da aprile e solo per eleggere il presidente. Ieri, in Consiglio comunale, il consigliere del Pd, Jacopo Molina, ha suonato l'adunata: «Non sarebbe ora di riunire questa commissione, specie dopo le notizie degli ultimi giorni? Se non c'è tempo sono disponibile a venire anche di sabato e domenica».

Una uscita che non è stata per nulla gradita al presidente della commissione, Luca Rizzi (Pdl): «Attendo da oltre un mese la risposta dai capigruppo ad una lettera che avevo inviato a tutti pregandoli di farmi avere una lista degli argomenti sui quali avrebbero voluto discutere, in modo da organizzare una scaletta degli argomenti ed evitare riunioni che peraltro costano. L'unico che mi ha risposto è Gianluigi Placella (Movimento 5 Stelle), gli altri hanno ignorato la mia richiesta.»

Rizzi ha comunque intenzione di procedere alla convocazione di sua iniziativa: «Mercoledì 24 - conclude - si discuterà dei recenti sviluppi giudiziari».

Michele Fullin



INDAGATO Piergiorgio Baita

